

ARDEA SOFFOCA

Nube tossica sul litorale Di nuovo in fiamme rivenditore di pneumatici

Gobbi a pagina 17

IL LITORALE IN FIAMME Pneumatici a fuoco Nube tossica ad Ardea

Gobbi a pagina 17

IL LITORALE DEI FUOCHI

Il sindaco ha disposto l'uso della mascherina per i fumi entro 3 chilometri dall'azienda e ha ordinato di tenere le finestre chiuse

Nube tossica soffoca Ardea

L'incendio ha distrutto una rivendita di pneumatici già colpita da un rogo alcuni mesi fa

MASSIMILIANO GOBBI

••• Il litorale romano sempre più terra dei fuochi. Ennesima notte di fuoco e fiamme, con dispersione nell'ambiente di diossina in provincia di Roma. Un terribile incendio si è sviluppato l'altra notte, poco dopo la mezzanotte, in via di Valle Caia ad Ardea, nei seimila metri quadrati dell'area «Punto Gomme», la rivendita di pneumatici che si trova a poca distanza da Pomezia e Aprilia. Una densa colonna di fumo nero, visibile anche dai Castelli Romani, si è alzata in cielo nella notte, spaventando cittadini e residenti ormai esausti di barricarsi in casa a causa dell'aria irrespirabile dovuta ai tanti roghi che si ripetono in zona. Sul posto sono intervenuti i vi-

gili del fuoco con otto squadre da vari distaccamenti territoriali, i sanitari del 118, gli agenti della polizia locale, il personale dell'Arpa Lazio e i carabinieri. Proprio i militari dell'Arma hanno avviato le indagini per capire l'origine del rogo.

Troppi risultano essere gli incendi di strutture ed impianti industriali ad essere interessati dalle fiamme nella zona. Ultimo in ordine di tempo, quello avvenuto domenica 9 agosto ad Aprilia alla «Loas», azienda di stoccaggio di rifiuti. Non si può poi non ricordare l'incendio avvenuto nel 2017 allo stabilimento «Eco X» di Pomezia con 8.413 tonnellate di rifiuti andati a fuoco. Nel triangolo pontino, fra Pomezia, Ardea ed Aprilia i roghi purtroppo sono quotidiani e non si conta-

no più.

Tante, troppe, le discariche abusive che vanno incredibilmente a fuoco. Tra le più rilevanti, ricordiamo quelle del campo nomadi di Castel Romano e delle Salzare ad Ardea.

Intanto nel pomeriggio di ieri, il sindaco di Ardea, Mario Savarese, ha pubblicato un'ordinanza, raccomandando alla popolazione che si trova in un raggio tra i 2 e i 3 chilometri, in via precauzionale, a non uscire di casa, ad indossare la mascherina all'aperto e a tenere sotto stretta osservazione i sistemi di filtraggio della climatizzazione nelle attività produttive e commerciali. Vietata anche la raccolta, la vendita e il consumo dei prodotti agroalimentari ivi prodotti. Inoltre, nel raggio di 2 chilometri dall'implan-

to, il sindaco ha ordinato la chiusura delle attività commerciali e obbligato per i cittadini di mantenere le finestre chiuse. «Siamo davvero preoccupati - dichiara il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Antonello Aurigemma insieme alla consigliera comunale di Ardea, Raffaella Neoclitì - Purtroppo, non è la prima volta che avvengono simili episodi in queste zone. Il sito, inoltre, già nei mesi scorsi era stato oggetto di un principio di incendio. Crediamo che la Regione e gli enti competenti debbano attivare tutte le procedure adeguate, sia di prevenzione che di controllo, al fine di mettere in sicurezza questi depositi e tutelare contemporaneamente anche le comunità e i territori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*I precedenti
Ad Aprilia il 9 agosto
fiamme in un'azienda
di stoccaggio di rifiuti*

*Aurigemma (FdI)
«Siamo davvero preoccupati
La Regione deve mettere
in sicurezza questi impianti»*

